
Haiti: da Porto Rico l'appello dell'arcivescovo González, “grido di dolore del popolo dev'essere ascoltato”

“Il grido di dolore” del popolo haitiano “dev'essere ascoltato e a esso di deve dare una risposta. Lo afferma, in un appello diffuso ieri, l'arcivescovo di San Juan di Porto Rico, mons. Roberto Octavio González Nieves, il quale esprime “solidarietà alle espressioni di mons. Pierre-André Dumas, vescovo di Anse-à-Veau-Miragoâne, il quale, fedele al suo cuore di pastore instancabile, ha espresso la necessità di lavorare per la normalizzazione del Paese attuando un vero ‘Piano Marshall’ di sviluppo umano integrale. Mons. Dumas riconosce che non si può rimanere distaccati dalla sofferenza del popolo haitiano”. Prosegue l'arcivescovo portoricano: “Sono solidale con il vescovo Dumas e con i vescovi di Haiti nell'esortare la comunità internazionale a lavorare per l'attuazione di un Piano Marshall di fronte alla devastazione, alla fame, alla violenza e alla necessità di protezione sociale che milioni di fratelli e sorelle haitiani stanno vivendo. Conosciamo in prima persona il grande dolore e la devastazione del popolo haitiano perché a Porto Rico, come molti altri in condizioni di disperazione, rischiano la vita in mare per raggiungere le nostre coste. Inoltre, ho visitato più volte questo popolo fraterno. È tempo che la comunità internazionale e le comunità di fede mostrino una solidarietà ancora maggiore con il dolore del popolo haitiano. Oltre alla solidarietà sociale e spirituale, la fede ci invita a una solidarietà ancora più grande. Mi riferisco alla solidarietà spirituale. Ci invito a pregare Dio per Haiti, per i suoi cittadini, per le sue speranze, per la giustizia e per un nuovo spirito per il bene comune”.

Bruno Desidera